



REGIONE DEL VENETO



Unioncamere
Veneto



CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

tra

la **Regione del Veneto** (C.F. 80007580279), rappresentata dal Dott. Enzo Bacchiega nato a Ceregnano (RO) il 27/07/1950 quale Vicario del Dirigente Regionale Direzione Formazione, coma da nota prot. n. 615295 del 24.11.2010, che interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto presso la cui sede in Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 – Venezia elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

e

l'Unioncamere del Veneto (C.F. 80009100274), rappresentata da Gian Angelo Bellati, nato a Venezia il 25/03/1961 quale Segretario Generale, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Ente Camerale presso la cui sede in Via delle Industrie 19/d – Venezia (Marghera), elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto;

premess

- a) che la Regione e l'Unioncamere del Veneto hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa in materia di CSR – Corporate Social Responsibility, con il quale hanno convenuto sullo sviluppo sinergico di azioni finalizzate a promuovere, sensibilizzare, informare e formare sulla cultura e sui principi della CSR, favorendo l'integrazione di tali principi all'interno della gestione delle imprese venete;
- b) che l'Unioncamere del Veneto e la Regione del Veneto – Direzione Formazione in coordinamento col Forum Veneto Multistakeholder per la CSR, attraverso due apposite convenzioni, hanno realizzato dal 2008 al 2012 il Progetto CSR Veneto che ha previsto la formazione di più di 200 persone tra lavoratori delle imprese e operatori intermediari, un progetto di comunicazione istituzionale a imprese e cittadini con spot, inserzioni e l'installazione di totem pubblicitari, definizione dei “requisiti minimi” per un'impresa socialmente responsabile e pubblicazione di una raccolta di buon pratiche di CSR nel

territorio veneto, sperimentazione e diffusione dei requisiti minimi di responsabilità sociale d'impresa, diffusione della cultura e dei principi della CSR, bandi e finanziamenti;

- c) che è stata sperimentata presso 75 imprese venete la griglia di autovalutazione della responsabilità sociale d'impresa, 52 delle quali hanno risposto al questionario in 39 risultando oltre la soglia minima
- d) che individua l'impresa socialmente responsabile. La sperimentazione ha permesso altresì la raccolta di nuove proposte da parte degli imprenditori per avvicinarla ancora di più alla realtà delle imprese venete di diversi settori e dimensioni;
- e) che le attività svolte hanno riscosso grande successo e interesse da parte di imprese, operatori pubblici e scuole, quest'ultime in particolare mediante il "Progetto Scuole&CSR" che ha coinvolto ben 14 istituti tecnici di 6 province venete con numerose richieste di rinnovare l'esperienza;
- f) che la recente crisi finanziaria ed economica e le nuove macrotendenze globali, che orientano sempre più le imprese verso la sostenibilità nel medio-lungo termine, impongono di ragionare sia su innovative modalità produttive maggiormente attente anche a parametri ambientali e sociali, sia sull'uso efficiente delle risorse aziendali e sulla minimizzazione degli sprechi;
- g) che il 25 ottobre 2011 la Commissione Europea ha pubblicato la comunicazione COM(2011) 681 final "A renewed EU strategy 2011-14 for Corporate Social Responsibility" che, oltre a dare una nuova definizione, più semplice e di più ampia portata, di CSR, definisce un'agenda 2011-2014 della Commissione europea sulla CSR, suddivisa in 8 priorità: Valorizzare la visibilità della CSR e disseminare buone pratiche; Migliorare e monitorare i livelli di fiducia nei mercati; Migliorare i processi di auto- e co-regolamentazione; Promuovere ricompense di mercato per la CSR nei temi: consumi, appalti, investimenti; Migliorare la trasparenza sui dati aziendali in ambito sociale ed ambientale; Integrare la CSR nei percorsi di educazione, formazione e ricerca; Enfatizzare l'importanza delle policy nazionali e regionali sul tema della CSR; Avvicinare gli approcci europei e globali alla CSR;
- h) che si ritiene opportuno proseguire il percorso intrapreso con la stipula di una nuova convenzione, continuando a investire sulla responsabilità sociale d'impresa come strumento di sostenibilità e competitività per il sistema economico veneto;
- i) che l'obiettivo generale della convenzione è promuovere, sensibilizzare, informare e formare sulla cultura e sui principi della CSR, cittadini, scuole e imprese, favorendo l'integrazione di tali principi all'interno della gestione delle imprese venete;
- j) che, con l'intento di tracciare una nuova linea di direzione nell'impegno della Regione del Veneto e di Unioncamere del Veneto per la promozione della cultura e dei principi della responsabilità sociale d'impresa, si è deciso di puntare l'attenzione su due principali focus: *i giovani e le imprese*, proponendo attività innovative e capaci allo stesso tempo di capitalizzare quanto già realizzato nelle precedenti Convenzioni.
 - In particolare nell'ambito delle attività con i *giovani* l'obiettivo specifico è coinvolgere un numero ampio di studenti sui temi dell'auto-imprenditorialità giovanile orientata alla sostenibilità, fornendo conoscenze e competenze che possano integrare il normale curriculum scolastico. Le attività previste in questo ambito sono in linea con la priorità 6. "Integrare la CSR nei percorsi di

educazione, formazione” e ricerca della COM(2011) 681 e con l’Asse III della programmazione FSE 2007-2013.

- Nell’ambito delle attività con le *imprese*, invece, l’obiettivo è fornire conoscenze avanzate e strumenti in ambito di responsabilità sociale a sostegno della competitività e sostenibilità di imprese già sensibili al tema, creando anche occasioni di partnership e scambi di buone pratiche. La volontà è quella di dare nuovo vigore ai principi della responsabilità sociale sottolineandone le relazioni sinergiche con i concetti di gestione snella e sostenibile, green economy, filiera sostenibile e trasparenza gestionale e comunicativa. Le attività previste in questo ambito sono in linea con la priorità 1. “Valorizzare la visibilità della CSR e disseminare buone pratiche” e con la priorità 3. “Migliorare i processi di auto- e co-regolamentazione” della COM(2011) 681 e con l’asse I e II della programmazione FSE 2007-2013 oltre che con l’art 58 e 59 della L.R. N. 3 del 13 marzo 2009;

k) che per la realizzazione di tale programma le parti hanno convenuto una spesa complessiva di Euro 100.000,00, di cui Euro 90.000,00 a carico della Regione del Veneto ed Euro 10.000,00 a carico dell’Unioncamere del Veneto, suddivise come segue tra le diverse attività:

AZIONI	RISORSE
Progetto rivolto a giovani studenti	42.000,00
Progetto rivolto alle imprese	27.000,00
Gestione	12.000,00
Informazione	19.000,00
Totale	100.000,00

In particolare in riferimento all’azione di ‘Informazione’ si prevede la grafica e la stampa di brochure ed eventuale altro materiale informativo, la creazione di un portale dedicato alla CSR dove potranno confluire anche i contenuti riferiti al progetto Interregionale “Creazione di una rete per la diffusione della Responsabilità Sociale d’Impresa” di cui il Veneto è Regione capofila, per la realizzazione di tavoli di lavoro, incontri di presentazione delle attività, gestione e realizzazione delle Assemblee Generali del Forum Multistakeholder e dei Comitati Tecnici Operativi.

Si fa presente che tali spese non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011.

- l) che pertanto la spesa prevista copre i costi per le attività nella misura del 90% a carico della Regione del Veneto e del restante 10% a carico dell’Unioncamere del Veneto;
- m) che le attività programmate si articolano in azioni da realizzarsi nel periodo di due anni dall’avvio delle stesse, descritte nel documento **allegato con la lettera B**, riportante anche i relativi costi;

considerato

- che le iniziative e le attività indicate alla lettera g) appaiono idonee a realizzare alcune delle finalità dell'azione regionale e camerale in materia di diffusione e promozione della cultura della responsabilità sociale d'impresa nel Veneto;
- che tra gli interventi idonei a realizzare tali finalità, quello del sostegno finanziario per il conseguimento di obiettivi comuni tra la Regione del Veneto ed un Ente associativo di Enti pubblici, quale l'Unioncamere del Veneto, appare fondamentale;
- che la collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Unioncamere del Veneto nelle attività di cui sopra può assicurare un uso efficace ed efficiente delle risorse pubbliche ed il raggiungimento di migliori e maggiori risultati;
- che la suddivisione dei costi come sopra prevista appare idonea a realizzare le finalità della Regione del Veneto e dell'Unioncamere del Veneto nel modo più completo e funzionale all'interesse del sistema delle imprese, dei consumatori e dei cittadini in generale

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

(risorse disponibili)

La Giunta Regionale del Veneto contribuisce con Euro 90.000 (pari al 90%) e Unioncamere del Veneto con Euro 10.000 (pari al 10%) alla realizzazione del programma di attività a beneficio delle imprese venete, dei consumatori e dei cittadini; Unioncamere del Veneto procede all'attuazione del programma stesso, così come descritto nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(modalità di erogazione del contributo)

La Regione del Veneto corrisponderà la propria quota nei seguenti termini:

- il 50% del suo ammontare, pari ad € 45.000,00 entro 90 giorni dall'avvio documentato delle attività ammesse a contributo ;
- per una quota del 30% entro 30 giorni dalla presentazione di dichiarazione da parte di Unioncamere del Veneto attestante le spese sostenute fino a concorrenza del 50% ricevuto a titolo di anticipo;
- il saldo entro 30 giorni su presentazione, entro e non oltre 90 giorni dalla chiusura dell'attività programmata, di una relazione tecnica attestante il regolare svolgimento e compimento della stessa e del relativo rendiconto finanziario di spesa, corredato da autocertificazione, ai sensi dell' art 47 del DPR n. 445/2000, che gli oneri sono pertinenti all'attività prevista.

Le liquidazioni, da effettuarsi nel rispetto delle disposizioni sopraindicate, sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa.

Si autorizza il Dirigente della Direzione regionale Formazione ad approvare eventuali modifiche dei tempi, delle modalità di realizzazione delle attività e del budget che si rendessero necessarie

Articolo 3

(durata)

La presente convenzione ha durata biennale e decorre dalla data di sottoscrizione.

Articolo 4

(registrazione dell'atto)

Si dà atto che l'attività dell'Unioncamere del Veneto costituisce esercizio di funzione pubblica pertanto si richiede la registrazione del presente atto solamente in caso d'uso.

Il presente atto viene letto, approvato punto per punto e sottoscritto.

per la Regione del Veneto

Dott. Enzo Bacchiega

per Unioncamere del Veneto

Dott. Gian Angelo Bellati
